

# LO SGABELLO DELLE MUSE

*Newsletter che tratta di fatti, notizie, proposte di carattere culturale, puntando ad arricchire le informazioni con riferimenti, soprattutto web, facilmente accessibili.*

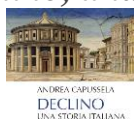
in collaborazione con



*Newsletter 36 del 5/07/2019*

## In questo numero:

### *Declino, una storia italiana*



*DECLINO, una storia italiana  
di Andrea Capussela  
editore Luiss University Press*

### *Un pullman per la Musica*



*Un pullman per la Musica, propone la stipula di un abbonamento ai concerti di INVITO ALLA MUSICA, comprensivo del trasporto, riservato agli abitanti delle Unioni Reno Galliera e Terre di Pianura*

### *I love Cammini Emilia Romagna: la passeggiata nell'Alta via dei Parchi*



*I love CAMMINI EMILIA ROMAGNA  
Passeggiata nell'Alta Via dei Parchi  
fino al 28 settembre*

### *Lyrical Festival 2019, voce corpo espressione*



*Rassegna dedicata ai DIFFERENTI LINGUAGGI DELL'ARTE  
dentro e fuori il Teatro Comunale di Bologna  
durante il mese di Luglio*

### *Signor ministro, siamo ricchi o siamo poveri?*



*l'ISTAT ha pubblicato diversi dati relativi alla situazione delle famiglie italiane che pongono interrogativi sulla coerenza tra l'effettiva situazione sociale ed economica e la percezione che ne ha il mondo politico*

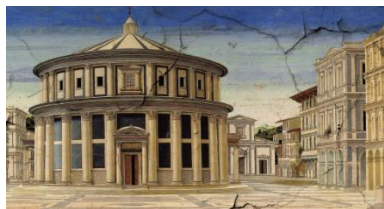
**Per accedere alle singole pagine cliccare sul titolo di ciascun articolo**

## LO SGABELLO DELLE MUSE

### Declino, una storia italiana

<b>Titolo</b>	Declino, una storia italiana
<b>Autore</b>	Andrea Capussela
<b>Editore</b>	Luiss University Press

**"Mai come negli ultimi anni si sono infittiti gli interrogativi sulla sorte dell'Italia: tanti risultano i nodi rimasti irrisolti nel corso del tempo e cruciali le sfide imposte adesso dagli sviluppi della globalizzazione, dalla quarta rivoluzione industriale, da un mutamento degli**



ANDREA CAPUSSELA  
**DECLINO**  
UNA STORIA ITALIANA  
PREFAZIONE  
DI GIANFRANCO PASQUINO

LUISS

**equilibri geoeconomici e geopolitici su scala mondiale. Al punto che la Penisola sta scivolando, a giudizio di numerosi osservatori, verso il declino."** Così comincia la recensione di **Valerio Castronovo** (pubblicata su "Il Sole 24 Ore" del 23/6/2019) al libro di **Andrea Capussela** dal titolo **DECLINO, UNA STORIA ITALIANA** (editore Luiss University Press).

**L'Italia è in declino: da vent'anni a questa parte, ben poco sembra essere rimasto del Paese del "boom economico", erede ideale del precoce capitalismo delle città italiane che, come scrisse Fernand Braudel, furono capaci per alcuni secoli di "irradiare la propria luce" per tutto il mondo. Dopo aver registrato, nel primo decennio del Ventunesimo secolo, il più basso tasso di crescita al mondo, e aver attraversato la più lunga recessione dell'eurozona, l'Italia sembra destinata a perdere ulteriore terreno rispetto agli altri paesi avanzati. Ma cosa ha provocato questo declino? Cosa frena la nazione che fu teatro di una delle più formidabili vicende del capitalismo contemporaneo?**

Il libro affronta un'indagine sistematica delle ragioni della "**decelerazione**" dell'Italia, mostrando come problemi risalenti anche a periodi lontani siano diventati vincoli per lo sviluppo proprio quando l'economia italiana si affacciò sulla frontiera della produttività, impedendole di completare l'evoluzione del suo modello di crescita. **L'autore propone un'originale interpretazione dei principali problemi dell'Italia, che parte dalla produttività dell'economia e giunge ai difetti del sistema politico, e la illustra mediante una rapida cavalcata attraverso la storia unitaria del Paese.** Scorrendo le pagine di questo libro, si vede sorgere e consolidarsi l'equilibrio politico-economico che, come una spirale, tuttora cinge la società italiana e ne comprime le potenzialità, ripercorrendo le occasioni che l'Italia mancò per darsi un equilibrio più equo ed efficiente.

**Tutto è dunque perduto? No: l'inversione di tendenza non sarà facile, ma è senz'altro possibile se il Paese sarà di nuovo capace di generare idee innovatrici e crederci.**



- - - qual è il nostro futuro? - - -

#### **ANDREA CAPUSSELA**

ha guidato l'Ufficio per gli affari economici e fiscali **dell'International Civilian Office**, la missione internazionale di supervisione del **Kosovo**. Ha scritto **State Building in Kosovo** (IB Tauris, 2015).

**Per ulteriori informazioni consultare:**

<https://www.luissuniversitypress.it/publicazioni/declino>

**Questo libro è presente presso il Polo Bolognese del Servizio Bibliotecario Nazionale, individuabile con il codice:**

<http://sol.unibo.it/SebinaOpac/Opac?action=search&thNomeDocumento=UB05606303T>



## LO SGABELLO DELLE MUSE

### Un pullman per la Musica

**Un tempo a Teatro si andava in carrozza, era d'obbligo per gli uomini indossare un abito scuro e per le dame un abito lungo, con un generoso décolleté e una adeguata esibizione di gioielli.** A

questa manifestazione di sfarzo e, comunque, di benessere, non sempre corrispondeva una adeguata conoscenza della musica o dello spettacolo rappresentato. Questo valeva soprattutto per le "prime", ma, nonostante il rapido evolversi dei costumi, anche oggi una "serata a teatro" ha ancora qualcosa di emblematico, di profondamente borghese.

A contribuire a rompere questo schema ci ha pensato il **Distretto Culturale Pianura Est di Bologna** che comprende i territori della **Unione Reno Galliera** e della **Unione Terre Di Pianura**, con l'iniziativa: **Un pullman per la musica. Invito alla Musica 2019/2020.** In pratica, si propone la stipula di

**un abbonamento a undici concerti del circuito Musica Insieme, comprensivo del trasporto (andata e ritorno) mediante un Bus navetta riservato ai cittadini residenti nei Comuni della Unione Reno Galliera e dell'Unione Terre Di Pianura.** Gli spettacoli si terranno, solitamente di lunedì, presso il **Teatro Auditorium Manzoni alle ore 20:30.**

La **XXXIII edizione** di **Musica Insieme** prevede importanti debutti in città, prime esecuzioni e integrali prestigiose, per ricordarci quanto sia inesauribile la ricchezza dei classici, quella che ci permette di continuare a scoprire nuovi talenti, nuovi repertori, accanto al piacere di riascoltare i più grandi maestri della cameristica.

**Per maggiori informazioni consultare:** [info@musicainsiemebologna.it](mailto:info@musicainsiemebologna.it)



- \*\* Lunedì 14 ottobre 2019 **ALEXANDER ROMANOVSKY** *Musiche di Chopin*
- \*\* Lunedì 21 ottobre 2019 **BERLINER PHILHARMONIKER STREICHQUINTETT** *Musiche di Mozart, Dvořák, Chihara*
- \*\* Lunedì 11 novembre 2019 **TAKÁCS QUARTET** *Musiche di Haydn, Bartók, Dvořák*
- \*\* Lunedì 9 dicembre 2019 **GABRIELE PIERANUNZI, FABRIZIO FALASCA, FRANCESCO FIORE, GIOVANNI GNOCCHI, ANDREA BACCHETTI**, *Musiche di Mozart, Schubert*
- \*\* Lunedì 13 gennaio 2020 **WEST-EASTERN DIVAN ENSEMBLE** *Musiche di Schubert, Attahir, Berio, Mendelssohn*
- \*\* Lunedì 27 gennaio 2020 **ARCHI DI SANTA CECILIA AVI AVITAL** *Musiche di Vivaldi, Bach, Respighi, Rota*
- \*\* Lunedì 24 febbraio 2020 **DENIS MATSUEV** *Musiche di Čajkovskij, Prokof'ev, Beethoven*
- \*\* Venerdì 6 marzo 2020 **YUJA WANG** *Recital*
- \*\* Lunedì 6 aprile 2020 **VIKTORIA MULLOVA, MISHA MULLOV-ABBADO** *Musiche di Bach, Schumann, Beethoven, De Freitas, Mullov-Abbado*
- \*\* Lunedì 4 maggio 2020 **GIOVANNI SOLLIMA** *Musiche di Padre Komitas, de Ruvo, Bach, Sollima, Corbetta, Cervantes*
- \*\* Lunedì 11 maggio 2020 **GIL SHAHAM, AKIRA EGUCHI** *Musiche di Pugnani/Kreisler, Wheeler, Dorman, Bach, Franck*



## LO SGABELLO DELLE MUSE

### I love Cammini Emilia Romagna: la passeggiata nell'Alta via dei Parchi

<b>Cosa</b>	I love Cammini Emilia Romagna
<b>Dove</b>	Passeggiata nell'Alta Via dei Parchi
<b>Quando</b>	Fino al 28 settembre

È partita la prima edizione di "**I LOVE CAMMINI EMILIA ROMAGNA**" che promuove 12 passeggiate facili e gratuite, in tutta la regione, adatte a tutti, in compagnia di una guida ufficiale della **Associazione italiana guide escursionistiche (AIGAE)**. Le uscite, in programma fino al 30 settembre, sono state pensate per far scoprire gli splendidi cammini storici e naturalistici del territorio, con un momento di ristoro dedicata ai prodotti tipici. Le passeggiate non superano mai i 10 km e sono adatte a tutti. **Si parte verso le 9.30 del mattino e si rientra nel pomeriggio. Ogni rientro è stato calcolato in modo da permettere di prendere (se si vuole) i mezzi pubblici per tornare a casa.**



Il prossimo appuntamento è per **Sabato 6 luglio** con una passeggiata sulla **Alta Via dei Parchi: un anello di 8 km nel Parco del Corno alle Scale dal Lago del Cavone al lago Scaffaiolo dove si potrà**

**pranzare in uno dei rifugi storici più antichi d'Italia, il Duca degli Abruzzi. Panorami sul crinale appenninico toscano-emiliano-romagnolo e sulle Alpi Apuane; laghi d'alta quota, praterie oltre il limite degli alberi con splendide fioriture e mirtili.**

Bastano un'adeguata attrezzatura da camminata, scarpe comode e vestiti adeguati, compresa giacca impermeabile nel caso di pioggia, acqua in abbondanza.

**L'Alta Via dei Parchi** è un itinerario da percorrere a piedi lungo l'Appennino fra l'Emilia-Romagna, la Toscana e le Marche. Parte da Berceto, nei pressi del Passo della Cisa, in Provincia di Parma, e arriva fino alla rupe della Verna, protesa sul Casentino per poi raggiungere l'eremo sul Monte Carpegna, nel Parco del Sasso Simone e Simoncello. Attraversa due Parchi nazionali, cinque regionali e uno interregionale e permette di scoprire il meglio che le montagne appenniniche sanno offrire. L'itinerario completo è lungo circa 500 chilometri ed è suddiviso in 27 tappe.

Per approfondimenti consultare: <https://camminiemiliaromagna.it/it/>



Ecco il **calendario delle escursioni** di "**I love Cammini Emilia-Romagna 2019**" ancora prenotabili:

**Sabato 6 luglio Anello 8 km** nel **Parco del Corno alle Scale e Alta Via dei Parchi**

**Domenica 1° settembre percorso ad anello a Galeata Via Romea Germanica**

**Sabato 7 settembre 10 km Via Francigena da Cassio a Berceto** (Pr) fra boschi e mulattiere

**Domenica 8 settembre Camminata ad anello 9 km Via degli Abati a Bardi** (Pr)

**Sabato 14 settembre 21 km in campagna Via Francigena, da Pontenure a Fiorenzuola** (Pc)

**Domenica 15 settembre 7,5 km Via Matildica Volto Santo, Marola -Castello delle Carpinete** (Re)

**Sabato 21 settembre 5 km trekking urbano a Parma Via di Linari.**

**Domenica 22 settembre 7 km da Pavullo (Mo) a Montecreto (Mo) Via Romea Germanica Imperiale**

**Sabato 28 settembre: 7 km: Cammino San Francesco da Rimini a La Verna**

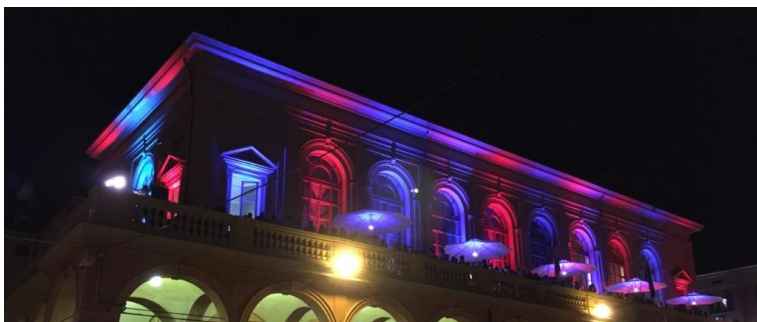


## LO SGABELLO DELLE MUSE

### Lyrical Festival 2019, voce corpo espressione

<b>Cosa</b>	Rassegna dedicata all'espressività attraverso i differenti linguaggi dell'arte
<b>Dove</b>	Dentro e fuori il Teatro Comunale di Bologna
<b>Quando</b>	Luglio 2019

**LYRICO** è la melodia di un canto, il testo di una canzone, l'espressività di un gesto, una poesia, una nota. Una rassegna dedicata all'espressività attraverso i differenti linguaggi dell'arte. **LYRICO Festival**



unisce tutti gli eventi che avvengono dentro e fuori il **Teatro Comunale** senza soluzione di continuità, con una programmazione eterogenea che dura tutta l'estate, da maggio a settembre. Il **Teatro** si apre alla città in modi molto diversi, proponendo le opere liriche in cartellone o extra, una rassegna di concerti in **Piazza Verdi** a luglio e piacevoli serate trascorse tra i concerti in **Foyer Rossini** ed il **bar della Terrazza**. Diversi generi musicali

vive il **Teatro** ed i suoi dintorni tra per incontrare i gusti di un pubblico molto variegato, che intrattenimento e proposte di alto valore artistico e culturale.

Nel mese di luglio si segnalano due performance jazzistiche: il 5 luglio si esibisce l'**IRENE ROBBINS quartet Jazz**, mentre il 18 luglio è la volta di **CHIARA PANCALDI** con il pianista **ROBERTO TARENZI**

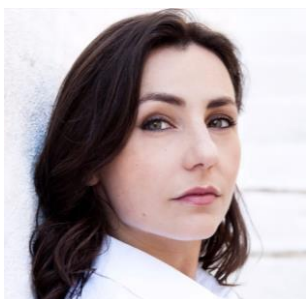
Il concerto di **IRENE ROBBINS**, con il suo **quartet Jazz**, inizia alle 22,30 di **venerdì 5 luglio** alla Terrazza del Comunale, mentre l'apertura della Terrazza è prevista per le 19.

*L'interpretazione degli standard jazz non è mai semplice, dato l'inevitabile confronto con i grandi cantanti della scena internazionale, al quale regge perfettamente una cantante e pianista di forte presenza scenica e qualità vocali come Irene Robbins, che da diversi anni calca con successo la scena jazzistica bolognese.*

**Irene Robbins** musicista creativa è conosciuta sulle scene del jazz internazionale come pianista e vocalist. È nata in una famiglia di musicisti, padre batterista, madre cantante, e si è laureata in direzione corale e pianoforte al **Michigan State University**. Nota per le sue performance energiche, trova sempre modo per miscelare i colori e cerca un approccio originale alla musica. Questa energia è sempre ben distribuita nei numerosi progetti in cui unisce la voce e gli strumenti associandoli con altre arti in gruppi originali. Conduce *workshop* di sperimentazione vocale "**Finding Your Voice**" e "**Voice Therapy**" e insegna sia pianoforte che voce privatamente e nelle scuole e festival di jazz.

**Per maggiori informazioni consultare:**

<http://www.jazzitalia.net/Artisti/irenerobbins.asp#.XRVJuszbIU>



La voce di **CHIARA PANCALDI**, accompagnata dal pianista **ROBERTO TARENZI**, si esibisce alle 21,30 di **giovedì 18 luglio** sulla Terrazza del Comunale, mentre l'apertura del bar della Terrazza è prevista per le ore 19.

*"SONGS DON'T GROW OLD ALONE" è un progetto speciale della voce della bolognese Chiara Pancaldi, che ha spiccato il volo sulla scena jazzistica internazionale con nuove produzioni concertistiche e discografiche insieme a fuoriclasse del jazz. L'artista è affiancata dal talentuoso pianista Roberto Tarenzi.*

**Chiara Pancaldi** ha studiato tecnica vocale, e nel contempo si è approcciata al jazz da autodidatta. Si esibisce da oltre dieci anni in numerosi festival, rassegne e jazz club con varie formazioni. A New York nel 2013 ha registrato

un disco con un trio davvero d'eccezione: **Cyrus Chestnut** al piano, **John Webber** al contrabbasso e **Joe Farnsworth** alla batteria.

**Per maggiori informazioni consultare:**

<http://www.stonescafe.it/stonescafe/artist/chiera-pancaldi-2/>

## LO SGABELLO DELLE MUSE

### Signor ministro, siamo ricchi o siamo poveri?

L'Istat ha pubblicato diversi dati estremamente emblematici sulla **situazione delle famiglie**, relativi al 1° trimestre di quest'anno. Pur mantenendo una previsione di sostanziale stagnazione economica, a **giugno 2019** l'indice del **clima di fiducia dei consumatori** è sceso da **111,6 a 109,6**. **Tutte le componenti che contribuiscono alla costruzione di questo indicatore sono in calo, seppure con diverse intensità: il clima economico e quello futuro registrano una diminuzione più marcata, mentre la flessione è più contenuta per il clima personale e per quello corrente**. Più in dettaglio, il **clima**



**economico** passa da 125,5 a 120,9, il **clima futuro** diminuisce da 115,6 a 112,3, il **clima personale** flette da 107,4 a 105,6 e il **clima corrente** cala da 109,6 a 107,6. **Per maggiori informazioni sulla composizione di questo indice leggere la nota esplicativa a piè pagina**.

A corredo di questo dato, l'Istat ha comunicato che **il reddito disponibile delle famiglie consumatrici è aumentato dello 0,9% rispetto al trimestre precedente, mentre i consumi sono cresciuti in termini nominali dello 0,2%**. Si segnala che l'aumento del reddito disponibile delle famiglie consumatrici arriva dopo due cali consecutivi, tornando a segnare un nuovo massimo dal 2012, ma restando ancora sotto il picco pre-crisi, toccato nel 2007 (-5,7%). Si manifesta, pertanto, un **«mercato recupero» del reddito che, «grazie alla frenata dell'inflazione, si è trasferito direttamente in crescita del potere d'acquisto»**.

L'Istat rileva che i **consumi delle famiglie** nei primi tre mesi del 2019 **sono cresciuti in termini nominali dello 0,2%**, frenando, però, rispetto allo stesso periodo del 2018. **Il potere d'acquisto delle famiglie è anch'esso cresciuto rispetto al trimestre precedente dello 0,9%**. Invece, **la propensione al risparmio delle famiglie è stata pari all'8,4%, in aumento di 0,7 punti percentuali rispetto al trimestre precedente**.

**Per approfondimenti consultare:** <https://www.istat.it/it/archivio/231641>

Per comprendere meglio questo ginepraio di numeri ci piacerebbe chiedere a **Giovanni Tria**, da un anno **Ministro dell'Economia e delle Finanze**:

**MA, ALLORA, SIGNOR MINISTRO, COME SIAMO MESSI? SIAMO RICCHI O SIAMO POVERI?**

La fiducia dei consumatori è in calo, ma sempre a un livello superiore a quota 100 (che rappresenta il punto di pareggio tra ottimisti e pessimisti), il reddito disponibile è in crescita, mentre i consumi aumentano di poco, il potere di acquisto delle famiglie cresce e aumenta in modo significativo la propensione al risparmio.

**In sostanza, pur in un periodo di stagnazione dell'economia, le famiglie, anche grazie al basso livello dell'inflazione, vedono crescere il proprio potere di acquisto, che solo in parte si riversa sui consumi e per lo più si dirige verso il risparmio. Questa disponibilità finanziaria è per lo più indirizzata all'acquisto di titoli di stato (a rendimento nullo, se non negativo) che servono a finanziare l'aumento del debito pubblico dovuto all'aumento**



**della spesa corrente (in sostanza, salari e pensioni), mentre gli investimenti produttivi diminuiscono e non aumenta l'occupazione. È un infernale inviluppo che autoalimenta la spesa corrente, fa crescere in modo incontrollato il debito pubblico, comprime gli investimenti produttivi e deteriora il livello dei servizi ai cittadini.**

**PERTANTO, SIGNOR MINISTRO, TUTTO CIÒ È COERENTE E STA IN PIEDI? QUALE È LA COERENZA LOGICA, POLITICA, ECONOMICA E FINANZIARIA DI QUESTO QUADRO CON LO STILLICIDIO QUOTIDIANO DI PROPOSTE ANTITETICHE CHE VENGO NO DAI SUOI COLLEGHI DI GOVERNO?**

#### Glossario

Il **Clima di fiducia dei consumatori** è elaborato sulla base di domande rivolte a un rappresentativo campione di cittadini, ritenute maggiormente idonee per valutare l'ottimismo/pessimismo dei consumatori (e precisamente: **giudizi e attese sulla situazione economica dell'Italia; attese sulla disoccupazione; giudizi e attese sulla situazione economica della famiglia; opportunità attuale e possibilità future del risparmio; opportunità all'acquisto di beni durevoli; giudizi sul bilancio familiare**). I risultati delle domande, sono aggregati tramite media aritmetica semplice; il risultato è poi riportato a indice (in base 2010) e destagionalizzato con il metodo diretto. In sostanza, se l'indice è inferiore a quota 100 prevale il pessimismo, mentre se è superiore a 100 evidenzia una proporzionale prevalenza dei giudizi positivi. **Per approfondimenti consultare:**

<https://www.istat.it/it/files//2019/06/CS-fiducia-consumatori-e-imprese-Giugno-2019.pdf>